



COMUNE DI ITRI
Provincia di Latina

Medaglia di Bronzo al Valor Civile
Tel. 0771.732112 - Fax. 0771.721108
www.comune.itri.lt.it

Prot. n° 8318 **15 GIU. 2018**

Ai Responsabili di Servizio:

Dr. Giorgio Colaguori

Arch. Massimiliano Meschino

Sign. Giuseppe Paparello

Dr.ssa Vincenzina Marra

Dr. Raoul De Michelis

Sign.ra Rita La Rocca

E, p.c.

Al Sindaco del Comune di Itri

Avv. Antonio Fargiorgio

Ai Componenti la Giunta Comunale

Sede

Oggetto: Richiesta dati e notizie ai Responsabili di Servizio in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Itri.

Richiamata la delibera di G.C. n° 08/2018 con la quale il Comune di Itri ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, atto portato a conoscenza delle SS.LL. in indirizzo.

Considerato che la scrivente, nella sua qualità di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza è tenuta, tra l'altro, a monitorare le attività svolte dai vari Responsabili dei Servizi al fine di verificare che le attività svolte siano conformi al dettato normativo e ciò nell'interesse supremo della correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.

Dato atto che nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Itri, in osservanza di quanto disposto dall'art. 1, c. 16 della L. 190/2012, le c.d. aree di rischio indicate sono le seguenti:

1. Le attività oggetto di autorizzazione o concessione;
2. Le attività nelle quali si sceglie il contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 50/2016 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 56/2017;

3. Le attività oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
4. I concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Con la presente le SS.LL., al fine di consentire alla scrivente di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa di settore e garantire l'osservanza del citato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono invitate a trasmettere all'ufficio del Segretario Generale nota esplicativa delle procedure seguite a far data dal 01/01/2018 in merito ai settori sopra indicati con l'invito a trasmettere, dalla data odierna e con cadenza mensile, tutte le procedure attuate e le modalità prescelte sempre in relazione alle tipologie sopra indicate.

Si richiama l'attenzione sulla obbligatorietà, per le pubbliche Amministrazioni ivi compresi gli enti locali, di ricorrere al mercato elettronico (MEPA), o agli altri mercati elettronici istituiti da centrali di committenza, per l'acquisto di beni e servizi in economia, come affermato, tra l'altro, dalla Corte dei Conti in risposta ad una richiesta di parere sulla corretta interpretazione dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 (c.d. Regolamento Appalti), il quale prevede l'obbligo generalizzato di ricorrere al MEPA o agli altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 52/2012 (c.d. "Spending Review 1"), il ricorso ai mercati elettronici è stato reso obbligatorio, per gli Enti Locali, per gli acquisti sotto la soglia comunitaria a decorrere dal 9 maggio 2012. La possibilità di ricorrere alle procedure in economia al di fuori dei mercati elettronici residua solo nell'ipotesi di non reperibilità dei beni o servizi necessitati.

Alla luce di quanto sopra le Stazioni appaltanti dovranno evidenziare nella determinazione a contrarre le caratteristiche tecniche necessarie del bene e della prestazione, nonché di avere effettuato il previo accertamento della insussistenza degli stessi sui mercati elettronici disponibili, in difetto della suddetta verifica o di congrua motivazione, i contratti stipulati al di fuori dei mercati elettronici sono nulli e comportano una responsabilità disciplinare e contabile per le Stazioni Appaltanti, come previsto dal D.L. n. 95/2012 (c.d. "Spending Review 2").

Si confida nel rispetto di quanto sopra esposto e si resta in attesa di ricevere quanto richiesto con cortese sollecitudine.

Cordiali saluti


Il Segretario Generale
Responsabile della Trasparenza ed Anticorruzione
(Dott.ssa Massimina De Filippis)